

Dalla terza Svizzera

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1971)**

Heft 1613

PDF erstellt am: **09.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA TERZA SVIZZERA

BELLINZONA. — *La Banca dello Stato.* — Il Consiglio d'Amministrazione della Banca dello Stato del Cantone Ticino ha approvato nella sua seduta del 29 gennaio scorso il conto d'esercizio 1970 dell'importante istituto bancario. Dopo deduzione di Fr. 5,548,392.—per spese d'amministrazione ed imposte, di Fr. 670,000 per le opere di previdenza del personale, e di Fr. 3,031,249 per ammortamenti ed accantonamenti, rimane un utile netto per l'esercizio 1970 di Fr. 3,470,322 (Fr. 3,118,339 nel 1969). Allo Stato sono devoluti Fr. 2,676,322 (Fr. 2,411,379 nel 1969) di cui Fr. 1,087,500 per interessi sul capitale di dotazione e Fr. 1,588,822 quale ulteriore partecipazione agli utili. Alla riserva sono assegnati Fr. 794,000. La cifra di bilancio è salita a 919 milioni con un aumento di 75 milioni in confronto all'anno precedente.

— *Un triste primato.* — Anno indubbiamente funesto quello trascorso per quanto concerne gli infortuni della circolazione. 97 morti segnano un tristissimo primato per il C. Ticino. Da quando la motorizzazione esiste, una simile cifra non è mai stata raggiunta. Ma onestamente dobbiamo pure aggiungere che il totale dei veicoli a motore in circolazione ha subito un incremento vertiginoso. Difatti nel 1940 si avevano soltanto 4275 veicoli a motore in circolazione, oggi superano i 90,000. Nel 1940 si ebbero a lamentare 10 morti per infortuni della circolazione, l'anno scorso 97; quindi se facciamo le debite proporzioni in rapporto all'aumento della circolazione stradale, i morti, sebbene notevolmente superiori in cifre assolute, risultano essere inferiori in cifre proporzionali. Nel 1940 la proporzione era del 2.3 per mille, nel 1970 invece del 1.7 per mille. I 97 morti si suddividono in 25 conducenti d'automobili, 10 di motocicletta, 2 scooteristi, 7 ciclomotoristi, 3 ciclisti, 1 conducente di trattore, 18 compagni di viaggio d'automobile, 1 compagno di viaggio di motocicletta e purtroppo anche 30 pedoni. Per età i morti appartengono alle seguenti categorie d'età: da 0 a 10: 5; da 11 a 20: 11; da 21 a 30: 23; da 31 a 40: 8; da 41 a 50: 10; da 51 a 60: 16; da 61 a 70: 9; da 71 a 80: 12; sopra 81: 3. E se vogliamo fare la suddivisione dei casi letali per Distretti arriviamo a questo risultato: Mendrisio 10; Lugano 28; Locarno 14; Vallemaggia 3; Bellinzona 20; Riviera 6; Blenio 6; Leventina 10. Insomma facendo tutti i calcoli possibili risulta che nel 1970 su mille persone decedute, 36 morirono per infortuni della circolazione.

— *Mancia abolita.* — Un esercente bellinzonese, il sig. Alfonso Schlee, ha preso l'iniziativa d'abolire nel suo ritrovo pubblico il cosiddetto "servizio compreso" e a tal proposito ha prov-

veduto ad affiggere alle pareti del suo ristorante una targa con la menzione: "Prezzi netti, mancia abolita". L'iniziativa del sig. Schlee ha suscitato la curiosità e l'interessamento di numerosi avventori.

— *L'educazione sessuale.* — Il problema a sapere se e in quale forma sia auspicabile introdurre nelle scuole elementari ticinesi l'insegnamento dell'educazione sessuale è all'origine d'una interrogazione scritta presentata al Consiglio di Stato dal deputato Mario Guglielmoni. Il problema è tornato d'attualità proprio in questi giorni con il "caso di Breganzona"; il direttore di quelle scuole è stato esonerato dal Municipio dalle sue funzioni per aver inserito nelle classi elementari lezioni d'educazione sessuale sulla base delle indicazioni contenute in un opuscolo poligrafato edito da "Time-Life" e raccomandato per l'educazione dei bambini dai 3 ai 10 anni dalla sezione d'educazione sanitaria del Cantone di Ginevra. Il deputato al Gran Consiglio, Mario Guglielmoni, prendendo lo spunto da questo fatto, vuole con la sua interrogazione invitare il Governo ticinese ad affrontare il problema di fondo sull'introduzione dell'educazione sessuale nelle scuole, problema indubbiamente complesso e delicato e che non per questo è da ignorare.

SEMIONE. — *Strada sbarrata.* — Nella tarda mattinata di martedì, 2 Febbraio, è stata riaperta al traffico la strada della Valle di Blenio che domenica sera era stata ostruita da macigni staccatisi dalla montagna in territorio di Semione. Si è potuto calcolare che sul campo stradale erano caduti circa 40 mc. di materiale completamente rimosso nel giro di 24 ore. I tecnici che hanno compiuto un sopralluogo escludono altri scoscendimenti, per la quale cosa la riapertura della strada è stata autorizzata. Lo scoscendimento era avvenuto sopra la cava Montalbetti; sono stati danneggiati anche diversi alberi.

LUGANO. — *L'on. Federico Ghisletta si ritira.* — Al recente congresso de Parito socialista ticinese è stato preso atto della rinuncia di Federico Ghisletta a ripresentarsi quale candidato al Consiglio di Stato alle prossime elezioni cantonali; pertanto il congresso ha proclamato suoi candidati i sigg. Benito Bernasconi, Edgardo Chiesa, Angelo Frigerio, Elios Giorgetti e Marili Terribilini (casalinga di Sorengo). Per il Gran Consiglio è stata votata una lista completa di 90 candidati.

MELIDE. — *Il grattacielo sul Ceresio.* — Animata discussione infierisce attualmente nel Sottoceneri intorno al progetto di costruzione d'un grattacielo sulla Punta di Melide, sul sedime attualmente occupato dalla "Romantica". Contro il progetto si è

già pronunciata la Società ticinese di bellezze naturali e protezione del paesaggio, mentre un gruppo di 5 architetti ticinesi ha illustrato su un quotidiano luganese le motivazioni che concorrono a dare un pieno appoggio all'iniziativa edilizia.

CABBILOLO. — *Una brutta esperienza.* Elsi Tonolla, una signora domiciliata a Cabbio, in Valle Mesolcina, sotto la minaccia d'essere pugnata è stata costretta venerdì, 29 gennaio, a consegnare una somma di circa Fr. 2000 a tale Carlo Francetti, d'anni 33, pure abitante a Cabbio. Verso le 21.30 Francetti s'era presentato nell'abitazione della sig.ra Tonolla che in quell'ora si trovava sola in casa e facendo balenare un coltello le ha ingiunto di consegnargli quanto denaro aveva, altrimenti l'avrebbe colpita. La donna comprensibilmente terrorizzata, gli ha consegnato la discreta somma. Il Francetti è poi scomparso ed è stato trovato il sabato a Lostallo dalla polizia di Mesocco che, allarmata dalla sig.ra Tonolla, aveva iniziato le ricerche in collaborazione con la polizia di Roveredo. Il Francetti è stato accompagnato alle carceri pretoriali di Coira; verrà probabilmente trasferito all'ospedale neuropsichiatro della capitale grigionese dove era stato ricoverato alcuni mesi fa.

LO SPORT INVERNALE. — *Ice hockey:* La stagione è ormai agli sgoccioli. Nella penultima partita del girone per decidere il campione, l'*Ambri-Piotta* è uscito vittorioso alla "Valascia" sul Klotten per 6-3 e si è aggiudicato così il 3° rango in classifica della Divisione Nazionale A. In DNB continua l'euforia del *Lugano* che nel girone di promozione al 1° febbraio si trovava al 2° posto ad un solo punto di distacco dal capolista Losanna. Nella I. Divisione si sta aprendo per il *Bellinzona* il baratro della II. DIV. avendo in tutta la stagione incasellato soltanto 2 punti; mentre l'*Ascona*, nella stessa divisione si trova al 7° rango con 10 punti e sembra salvo.

(Poncione di Vespero)

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 23rd April. We welcome contributions from readers and shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 13th April. Short news items only can be accepted later.
